

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 04/02/2015, nella sede di CLP, sono presenti :

per l'Azienda: Ubaldo Onnis e Salvatore Pauciulo,

per il SUL Porti: Antonio Pronesti e Roberta Massoni.

Le Parti si sono riuniti per proseguire il confronto iniziato in sede dell'Autorità Portuale il giorno 3 gennaio 2015 dove, dopo una approfondita analisi delle problematiche, avendo condiviso la necessità reciproca di confrontarsi per coniugare le esigenze aziendali con i diritti e le tutele dei lavoratori si è deciso di intraprendere un percorso di corrette relazioni industriali.

I Rappresentanti del SUL, chiedono di affrontare e risolvere i seguenti problemi:

- Mancata erogazione dei restanti ratei di 14^a e 13^a;
- Spogliatoi e bagni (uomini e donne);
- Programmazione del lavoro (chiamata) ed equità di trattamento.

L'Azienda in merito alla mancata erogazione dei restanti ratei di 14^a e 13^a mensilità fa presente che, come di consueto, in tempo utile, ha avanzato richiesta a CICT per l'anticipo delle risorse necessarie e che la committente ha provveduto ad anticipare solo parte della richiesta. Condizione che ha imposto all'Azienda di poter erogare solo in parte le spettanze dei lavoratori e comprendendo la necessità dei lavoratori si impegna di avanzare un'ulteriore richiesta di anticipo a CICT per poter saldare le spettanze.

Per quanto riguarda gli spogliatoi e i bagni l'Azienda fa presente, riconoscendo che non è del tutto funzionale l'attuale situazione dei bagni, che pur non essendo responsabilità diretta di CLP la soluzione di tale problematiche si renderà comunque attiva, con le aziende e l'Autorità Portuale, per risolvere nel più breve tempo possibile il problema degli spogliatoi e dei bagni.

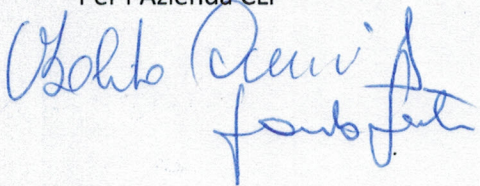
Relativamente alla programmazione del lavoro e l'equità di trattamento l'Azienda illustra nei dettagli il metodo adottato e dopo una attenta analisi congiunta emerge che i lavoratori che non hanno aderito formalmente all'accordo di 2° livello hanno una rigida applicazione della turnistica spettante.

I rappresentanti del SUL, anche al fine di garantire un maggior impegno al lavoro e un salario più dignitoso a questi lavoratori, chiedono di utilizzare un metodo diverso nella programmazione istituendo una ciclazione dei lavoratori, cercando di ricorrere il meno possibile ai raddoppi ed ai lavoratori interinali e di prevedere la possibilità che i singoli lavoratori possano in modo volontario e non obbligatorio esercitare il diritto di fruire di giornate di lavoro non programmate nella propria turnazione.

L'Azienda si rende disponibile ad esaudire le richieste del sindacato e si impegna a predisporre la Ciclazione dei turni e un modulo di disponibilità individuale volontaria e non obbligatoria di cui potranno fruire i lavoratori che ne faranno richiesta. Resta inteso che sono già attenzionate le richieste di limitare il più possibile i raddoppi ed il ricorso ai lavoratori interinale.

Le Parti si impegnano, ognuno per quanto di competenza e nello spirito delle corrette relazioni industriali, ad attuare tutte le azioni necessarie per risolvere le problematiche evidenziate nel presente accordo.

Per l'Azienda CLP



per il SUL Porti

